AUTOMOBILE CLUB PRATO

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BUDGET ANNUALE 2021

Egregi Consiglieri,

il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2021 che mi appresto ad illustrare, è stato formulato conformemente al nuovo Regolamento di Amministrazione e contabilità approvato da questo C.D. nel mese di settembre 2009.

Il Budget annuale è formulato in termini economici di competenza dove l'unità elementare è il conto e raffigura in cifre il piano generale delle attività dell'Ente elaborato dal Direttore e deliberato su proposta dello stesso.

Il budget annuale si compone di Budget Economico e Budget degli investimenti/dismissioni, nonché delle Relazioni allegate e del Budget di Tesoreria.

Si è provveduto ad analizzare i dati del Consuntivo 2019 e ad assestare il Budget Economico del 2020.

QUADRO RIEPILOGATIVO BUDGET ECONOMICO	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	665.500,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	566.500,00
DIFFERENZE FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	99.000,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-20.000,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D)	79.000,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	36.000,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	43.000,00

Tab. 1

Andiamo ora ad analizzare i valori riportati in Tab. 1.

A- VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

In base alla riclassificazione del Bilancio secondo il nuovo RAC troviamo all'interno di questa voce tutte le entrate derivanti da vendite e prestazioni di servizi tra cui quote sociali e proventi per riscossione tasse di circolazione.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
RICAVI VENDITA VALORI BOLLATI	€ 500,00
QUOTE SOCIALI	€ 320.000,00
PROVENTI PER RISCOSSIONE TASSE	€ 15.000,00
TOTALE	€ 335.500,00

5) Altri ricavi e proventi.

All'interno di questa voce troviamo quelle entrate che derivano da rimborsi spese, locazioni di immobili, royalties e provvigioni Sara assicurazioni.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
CONCORSI E RIMBORSI DIVERSI	€ 25.000,00
AFFITTI DI IMMOBILI	€ 75.000,00
ROYALTIES	€ 70.000,00
PROVVIGIONI ATTIVE	€ 150.000,00
ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 10.000,00
TOTALE	€ 330.000,00

B- COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

Qui troviamo tutti quei costi imputabili all'acquisto di cancelleria, materiale di consumo e materiale editoriale.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
CANCELLERIA	€ 1.700,00
MATERIALE DI CONSUMO	€ 1.000,00
TOTALE	€ 2.700,00

7) Spese per prestazioni di servizi.

Questa è la voce di costo alimentata dal maggior numero di sottoconti in quanto all'interno troviamo i costi per aliquote sociali e tutto ciò che riguarda la fruizione di servizi da terzi.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
COMPENSI ORGANI DELL'ENTE	€ 4.815,00
COMPENSI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	€ 4.685,00
PROVVIGIONI PASSIVE	€ 10.000,00
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	€ 5.000,00
CONSULENZE AMMINISTRATIVE E FISCALI	€ 7.500,00
ORGANIZZAZIONE EVENTI	€ 20.000,00
PUBBLICITA' E ATTIVITA' PROMOZIONALI	€ 5.000,00
SPESE PER I LOCALI	€ 26.000,00
VIGILANZA	€ 600,00
FORNITURA ACQUA	€ 600,00
FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	€ 23.000,00
SPESE TELEFONICHE RETE FISSA	€ 3.500,00
SERVIZI INFORMATICI	€ 3.500,00
MISSIONI E TRASFERTE	€ 2.000,00
MANUTENZIONI ORDINARIE IMM. MAT.	€ 10.000,00
PREMI ASSICURAZIONE	€ 6.500,00
BUONI PASTO	€ 500,00
SERVIZI BANCARI	€ 2.500,00
SPESE POSTALI	€ 200,00
BOLLATURA VIDIMAZIONE DOCUMENTI	€ 800,00
ALTRE SPESE PER SERIVZI	€ 5.000,00
RETRIBUZIONE DIRETTORE AC	€ 31.000,00
TOTALE	€ 172.700,00

8) Spese per godimento di beni di terzi.

Sono i costi sostenuti dall'Ente in virtù di contratti di locazione passiva.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
NOLEGGI	€ 3.000,00
FITTI PASSIVI	€ 65.000,00
TOTALE	€ 68.000,00

9) Costi del personale.

Rappresenta tutti quei costi riconducibili al personale in servizio.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
STIPENDI	€ 20.447,00
TRATTAMENTO ACCESSORIO AREE	€ 14.753,00
ONERI SOCIALI	€ 6.000,00
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	€ 1.500,00
ALTRI COSTI	€ 300,00
TOTALE	€ 43.000,00

10) Ammortamenti e svalutazioni.

Racchiude al suo interno tutti i costi valorizzati per quote di ammortamento relative all'esercizio.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
AMMORTAMENTO IMMOBILI	€ 62.000,00
AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	€ 1.000,00
AMMORTAMENTO IMPIANTI	€ 1.000,00
AMMORTAMENTO MACCHINE ELETTRONICHE ED E	€ 1.500,00
AMMORTAMENTO MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	€ 1.100,00
TOTALE	€ 66.600,00

14) Oneri diversi di gestione.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	€ 12.000,00
IMPOSTE E TASSE INDEDUCIBILI	€ 10.000,00
CONGUAGLIO NEGATIVO IVA PRO RATA	€ 5.000,00
ABBONAMENTI, PUBBL. E CONVOCAZIONI	€ 1.500,00
OMAGGI E ARTICOLI PROMOZIONALI	€ 5.000,00
RIMBORSI E CONCORSI SPESE DIVERSI	€ 4.000,00
ALTRI ONERI DIVERSI GESTIONE	€ 1.000,00
ALIQUOTE SOCIALI	€ 175.000,00
TOTALE	€ 213.500,00

C- PROVENTI FINANZIARI

17) Interessi e altri oneri finanziari.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
INTERESSI PASSIVI SU C/C BANCARI	€ 7.000,00
INTERESSI SU FINANZIAMENTI	€ 13.000,00
TOTALE	€ 20.000,00

22) Imposte sul reddito d'esercizio.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO	
I.R.E.S.	€ 28.000,00	
I.R.A.P.	€ 8.000,00	
TOTALE	€ 36.000,00	

Si riporta di seguito la tabella di calcolo del margine operativo lordo:

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	665.500
2) di cui proventi straordinari	
3 - Valore della produzione netto (1-2)	665.500
4) Costi della produzione	566.500
5) di cui oneri straordinari	
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	66.600
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	499.900
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	165.600

Passiamo ora ad analizzare il Budget degli investimenti/dismissioni redatto in conformità al nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità contiene l'indicazione degli investimenti/dismissioni che si prevede di effettuare nell'esercizio cui il budget si riferisce.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	10.000,00	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	10.000,00	

Tab. 2

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano quei costi pluriennali per impianto e ampliamento, pubblicità, sviluppo ecc. che non esauriscono la loro utilità nell'esercizio.

Pur non avendo una manifestazione tangibile accrescono il valore patrimoniale.

Le immobilizzazioni materiali rappresentano gli investimenti che si prevede di realizzare per l'adeguamento, ammodernamento e ristrutturazione di nostri immobili, l'acquisto di mobili e macchine d'ufficio nonché impianti e attrezzature per i servizi generali dell'Ente.

BUDGET DI TESORERIA	
SALDO FINALE PRESUNTO DI TESORERIA AL 31/12/2020	0,00
TOTALE FLUSSI IN ENTRATA ESERCIZIO 2021	945.950,00
TOTALE FLUSSI IN USCITA ESERCIZIO 2021	945.950,00
SALDO FINALE PRESUNTO DI TESORERIA AL 31/12/2021	0,00

Tab. 3

Si fa presente che l'Ente ha provveduto ad adottare il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, approvato dal Consiglio Direttivo con delibera del 23 settembre 2020.

Le previsioni economiche per l'esercizio 2021 sono state formulate nel rispetto degli obiettivi fissati dal succitato Regolamento.

Nella valorizzazione del Budget di Tesoreria si è tenuto presente dei flussi in entrata e uscita degli anni precedenti prevedendo, in via cautelativa per la particolare situazione economica che sta affrontando il nostro paese, la possibilità di avere minori flussi in entrata dovuti a riscossione di crediti posticipata.

Le previsioni per l'anno 2021 sono state formulate sulla base dei dati desunti dai ricavi e costi a tutto il 30 settembre scorso nonché dal consuntivo 2019.

Sono stati inoltre presi in considerazione tutti gli specifici fatti gestionali che influiranno sul prossimo esercizio.

Sottolineando che la predisposizione del bilancio è stata formulata secondo principi della prudenza nella valutazione delle reali risorse dell'Ente e nel rispetto dell'equilibrio tra costi e ricavi.

Dopo aver analizzato e comparato le previsioni, rispetto all'esercizio precedente e a quello in corso, è necessario delineare le politiche ed i programmi che l'Ente intende perseguire per l'anno 2021.

Si riporta, di seguito, la tabella che illustra il Piano Triennale di fabbisogno del personale dell'AC Prato per il triennio 2021-2023 come approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 23/09/2020.

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2019-2021 AUTOMOBILE CLUB PRATO Personale di ruolo			
Area inquadramento e posizioni economiche	Fabbisogno 2019	Fabbisogno 2020	Fabbisogno 2021
AREA B	1	1	1
AREA C	1	1	1
TOTALE	2	2	2

Gli obiettivi preponderanti saranno accrescere la compagine associativa offrendo servizi sempre più efficienti e all'avanguardia in linea con le reali esigenze dei Soci; proseguire le brillanti campagne di sensibilizzazione giovanile ed educazione stradale; migliorare l'immagine dell'Ente anche attraverso interventi specifici di adeguamento e ammodernamento dei nostri uffici di Sede e delegazioni. Inoltre intendiamo proseguire nelle attività di promozione della nostra presenza sul territorio, sia affiancandosi a vari eventi che si occupano di mobilità in generale, sia, soprattutto, cercando di accreditarsi sempre di più nei confronti delle altre PPAA come interlocutori privilegiati nel campo mobilità e infrastrutture; rilanciare l'attività sportiva automobilistica, promuovendo le attività ACISport sia attraverso le proposte di corsi per le varie figure che valutando eventuali proposte di manifestazioni.

Per il 2021 gli sforzi maggiori saranno concentrati sull'organizzazione del passaggio della "1000 Miglia", che per la prima volta farà una breve sosta nel centro di Prato; l'Ente, come sapete, ha già sottoscritto un contratto a riguardo e sta predisponendo tutto per la migliore riuscita dell'evento.

L'auspicio è quello di indirizzare l'Ente anche verso le attività non propriamente di "mercato", ma valorizzando la mission istituzionale.

Al fine di garantire all'Ente le necessarie risorse sono state effettuate realistiche ed attendibili valutazioni per le previsioni delle entrate ispirandoci a criteri di economicità per le uscite, pur nella difficile situazione che si è creata con l'epidemia di COVID 19.

Nel corso del 2021 si prevede comunque una sostanziale tenuta delle entrate per i settori cardini del nostro A.C. quali le attività di assistenza e assicurative: risorse economiche che alimentano e finanziano fondamentali servizi istituzionali; realizzandosi le previsioni contenute nel Budget in esame si registreranno entrate tali da garantire una gestione 2021 equilibrata.

RELAZIONE AL

PIANO RIENTRO DEL DEFICIT PATRIMOLIALE

QUINQUENNIO 2021-2025

In occasione dell'approvazione del Budget per l'anno 2021, si è predisposto un nuovo piano di risanamento quinquennale che si allega alla presente relazione [allegato 1].

Il Piano di rientro del deficit patrimoniale per il quinquennio 2021/2025 che mi appresto ad illustrare, è stato formulato sulla base dei dati desunti dai ricavi ed i costi a tutto il 31 dicembre 2019 da cui si desume l'effettivo deficit patrimoniale dell'Ente.

Sono stati inoltre presi in considerazione tutti gli specifici fatti gestionali che influiranno sui prossimi esercizi; mi preme solo sottolineare che le previsioni del riassorbimento sono state formulate secondo principi della prudenza nella valutazione delle reali risorse dell'Ente.

La presente relazione sarà composta di due sezione, la prima di carattere descrittivo, in cui verranno precisate le politiche dirette al riassorbimento del deficit e la durata dello stesso; la seconda avrà carattere analitico, in cui si dettaglieranno gli interventi del primo quinquennio riportando i dati che si prevede di produrre sul conto economico e l'impatto che gli stessi avranno sul deficit patrimoniale, sarà quindi riportata una tabella dimostrativa in cui si evincerà in maniera chiara il riassorbimento del deficit patrimoniale.

Sezione descrittiva

II Deficit patrimoniale presunto dell'AC Prato al 31-12-2020 ammonta ad € 86.950. Il piano di rientro prevede un azzeramento del deficit in 20 anni (a partire dal 2012).

In riferimento alle politiche di sviluppo che si intendono perseguire, le stesse vertono essenzialmente su tre punti:

A. <u>Incremento della compagine associativa</u>, puntando sulle tessere migliori della proposta ACI (ACI Gold, ACI Sistema e la nuova tessera ACI Azienda, che garantiscono maggiore redditività all'Automobile Club); la politica commerciale

AUTOMOBILE CLUB PRATO

dell'AC Prato per raggiungere l'obiettivo di crescita del numero dei soci si muoverà lungo due direttrici: l'implementazione di servizi locali che arricchiscano i contenuti della tessera nazionale (proseguendo lungo la strada di successo già intrapresa con i servizi di consulenza fiscale erogati attualmente da professionisti presso la sede dell'Ente, gratuitamente per i soci ACI) e la massima diffusione del prodotto fidelizzante "bollo sicuro", anche attraverso l'organizzazione di campagne pubblicitarie mirate, da realizzarsi con strumenti di comunicazione innovativi (come Facebook, email, social network in genere) ed una puntuale presenza sui principali argomenti di pertinenza ACI (mobilità, sicurezza stradale, rapporti con scuole ed istituzioni, sport automobilistico) tali da creare i presupposti per un'adesione "ideologica", legata più al senso di appartenenza che ai servizi erogati.

- B. Sviluppo di entrate derivanti da un più proficuo ed intensivo utilizzo della sede sociale. La sede dell'Automobile Club Prato si caratterizza per la accentuata flessibilità degli spazi a disposizione e già ospita attività "commerciali" terze rispetto all'Ente. A partire dal mese di giugno 2016 una parte rilevante dei locali della sede (in parte prima sfitti) sono stati locati al P.R.A consentendo sia di ottenere maggiori entrate derivanti dal canone di affitto, ma anche una riduzione dei costi comuni (ad spese energetiche, idriche. condominiali, TARI. manutenzione es. condizionatori), nonché di ottenere maggiori sinergie dovute alla vicinanza dei due enti. La sinergia si esplica soprattutto nel settore della sicurezza stradale, dove la presenza di personale qualificato in servizio al P.R.A. ha permesso di raggiungere circa 1500 alunni di tutte le scuole della provincia con iniziative sulla sicurezza stradale, anche se i pensionamenti sopraggiunti rendono sempre più difficle l'utilizzo del personale A.C.I.. Di contro la presenza del nuovo direttore da febbraio 2018 ha incrementato questa attività, sia per ovvi motivi di maggiore disponibilità temporale, sia per le sue esperienza lavorative nell'area formazione di A.C.I. .
- C. Politiche di contenimento della spesa attraverso un attento e puntuale controllo dei costi. Si proseguirà lungo la strada già intrapresa che ha portato a ridurre all'essenziale i costi di gestione; dopo la ridefinizione nel corso del 2019 tutti i principali contratti per forniture e servizi, sia tramite gare che attraverso il ricorso al ME.PA (il mercato elettronico per le Pubbliche Amministrazioni) che hanno consentito di ridurre i costi per l'Ente. Il 1° settembre 2019 Simone Desii, dipendente (e Presidente del C.d.A.) della società AciclubPrato srl, società in house dell'Automobile Club Prato, è passato alle dipendenze della società ACIInformatica, con consequente risparmio temporaneo per il bilancio della società che si è protratto per tutto il 2020. Le competenze in carico al citato dipendente sono state assorbite dagli altri dipendenti AciclubPrato srl, in attesa di definire l'assetto del personale dipendente (l'avviso di selezione bandito nel 2019 sta per concludere il suo travagliato iter e dal 1° dicembre 2020 è prevista l'assunzione nella società ACIClubPrato srl di 2 unità part-time). Infine la diminuzione del fabbisogno finanziario, grazie alle predette riduzioni dei costi e aumento dei ricavi ha permesso di diminuire l'esposizione bancaria riducendo gli interessi passivi bancari versati annualmente.

AUTOMOBILE CLUB PRATO

Osservazioni

Si confermano gli obiettivi descritti dal Presidente nella relazione al Budget Annuale, nel dettaglio:

- 1. accrescere la compagine associativa offrendo servizi sempre più efficienti e all'avanguardia in linea con le reali esigenze dei Soci;
- 2. proseguire le brillanti campagne di sensibilizzazione giovanile ed educazione stradale, attraverso la diffusione a livello locale dell'iniziativa "TrasportACI sicuri" e la riproposizione di "Karting in Piazza";
- 3. riuscire ad aumentare le entrate derivanti dall'attività assicurativa;
- 4. migliorare l'immagine dell'Ente anche attraverso interventi specifici di adeguamento della rete delle delegazioni.

Sezione analitica

La **sezione analitica** (**allegato 1**), si focalizza sul quinquennio 2021-2025 del piano di rientro. Si prevede di continuare sulla strada intrapresa negli anni precedenti con un risultato pari ad € 43.000 nel 2021.

Unitamente all'allegato 1, viene presentato lo schema (allegato 2) relativo alle ipotesi di budget economico negli anni dal 2021 al 2023.

I Consiglieri

IL PRESIDENTE

Ing. Federico Mazzoni